



COMUNE DI SOMMA VESUVIANA

PROVINCIA DI NAPOLI

P. O. N. III

SETTORE

AMBIENTE – IGIENE URBANA

Tel. 081.8939157– fax 081.8939156 e-mail: servizio.nu@sommavesuviana.info

Oggetto: PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI CONFERIMENTO DELLA F.O.U. (Frazione Organica Umida – Rif. cod. CER 20.01.08) E DEI RIFIUTI BIODEGRADABILI PRODOTTI DA GIARDINI E PARCHI C.E.R. 20.02.01 PROVENIENTI DALLA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI IN IMPIANTI DI COMPOSTAGGIO O PIATTAFORMA AUTORIZZATA.

DISCIPLINARE DI GARA

1) ENTE APPALTANTE

Comune di Somma Vesuviana (NA) - Piazza V. Emanuele III, - 80049 Somma Vesuviana(NA) - ITALIA.

Punti di contatto: Comune di Somma Vesuviana - Servizio AMBIENTE – All’attenzione dell’Arch. Filomena IOVINE: 081/8939157, 081/8939182 - Fax: 081/8939156. e-mail: servizio.nu@sommavesuviana.info - Indirizzo internet - Profilo di committente: <http://www.comune.sommavesuviana.na.it>.

2) DESCRIZIONE ED IMPORTO PRESUNTO

L’oggetto d’appalto è l’affidamento del servizio di smaltimento, presso impianto di compostaggio o piattaforma autorizzata, dei rifiuti organici domestici codici C.E.R. 20.01.08 (rifiuti biodegradabili di cucine e mense) e dei rifiuti residui biodegradabili prodotti da giardini e parchi C.E.R. 20.02.01 raccolti nel Comune di Somma Vesuviana (NA), sulla base di un quantitativo presunto da conferire di circa 2227,020 t/semestrali. Tale quantitativo è stimato e non vincolante; per il suo mancato raggiungimento l’appaltatore non ha diritto ad alcun riconoscimento e/o indennizzo di sorta nei confronti dell’Ente appaltante. L’importo complessivo, presunto, dell’appalto semestrale è pari ad € 411.549,60 (€quattrocentoundicimilacinquecentoquarantanove/60), IVA compresa al 10%, di cui: Euro 370.396,00 per conferimento rifiuti;

Euro 3.740,00 per oneri di sicurezza (calcolati in base all'art. 26 del D.Lgs 81/08)

Euro 37.413,60 per IVA al 10%.

Il prezzo a base d'asta è di 0,168 €/kg Iva esclusa; le spese, in materia di igiene e sicurezza sul lavoro, sono a carico dell'impresa aggiudicataria e non sono soggette a ribasso d'asta, in caso di grave e reiterato inadempimento è prevista la risoluzione del contratto, così come regolato dall'art. 2, lettera c), del Protocollo di legalità.

3) LUOGO DI ESECUZIONE

Impianto di trattamento indicato in sede di offerta ubicato nel territorio italiano. Se l'impianto indicato in sede di offerta non è ubicato nella Regione Campania, o risulta ubicato oltre 50 Km dal Comune di Somma Vesuviana, il trasporto alla sede dell'impianto è effettuato a cura e spese dell'appaltatore che deve disporre nell'ambito regionale di una piattaforma autorizzata di stoccaggio per i rifiuti oggetto della presente gara per il successivo trasporto c/o l'impianto autorizzato proposto. Non è consentito l'utilizzo di impianti diversi da quelli indicati in sede di offerta, salvo provati motivi di forza maggiore. La sostituzione dell'impianto deve essere autorizzata dall'Ente appaltante e non deve comportare oneri aggiuntivi. Il venire meno, nel corso dell'appalto, delle necessarie autorizzazioni riguardanti gli impianti offerti comporta la risoluzione del contratto d'appalto con l'onere per l'appaltatore del risarcimento del danno.

4) NORMATIVA APPLICABILE ALLA PROCEDURA DI GARA

L'appalto si attua nei modi indicati nel bando e nel presente disciplinare di gara e nel capitolato speciale d'appalto. Inoltre, trovano applicazione il D.lgs. n. 163/06, il D.lgs. n. 267/ 00, il D. Igs. n.152/ 06 e s.m.i., la Legge n. 210/08 e il D.Lgs. n. 4/08 nonché il Protocollo di legalità.

5) AGGIUDICAZIONE

Procedura aperta, ai sensi dell'art.55 del D.lgs. 163/06 e aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso rispetto a quello posto a base di gara ai sensi dell'art. 82, comma 2, lett. a) del D.lsg n.163/06. Non sono ammesse offerte in aumento e nel caso vi siano offerte uguali si procederà in via immediata al sorteggio. Nel caso di presentazione di una sola offerta si aggiudicherà l'appalto all'unico offerente, se in possesso dei requisiti previsti per l'ammissione dell'offerta.

6) VARIANTI

Non ammesse

7) DURATA

06 mesi dalla data del contratto (o della consegna del servizio, effettuata in via d'urgenza, se anteriore).

8) INFORMAZIONI E RICHIESTE DI DOCUMENTI

La documentazione completa della procedura d'appalto è in visione sul sito internet www.comune.sommavesuviana.nai.it e presso l'ufficio Tecnico settore Ambiente ubicato

all'indirizzo di cui al precedente punto 1 del presente disciplinare. Per eventuali richieste di chiarimenti e informazioni si può contattare il Sig. Alessandro Piccolo funzionario del Settore Ecologia: Tel. 081/8939157, 081/8939182 - Fax: 081/8939156 - e-mail servizio.nu@sommavesuviana.info. Le risposte saranno inviate a mezzo fax al richiedente e disponibili agli atti per chiunque ne sia interessato; in ogni caso, i chiarimenti di carattere generale saranno pubblicati sul suddetto sito internet comunale.

9) SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti, singoli e appositamente raggruppati, indicati all'art.34 del D.lgs. n. 163/06 e che non si trovano in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 38 del citato decreto e dei requisiti speciali di cui al successivo punto 10 del presente disciplinare. E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

10) CONDIZIONI MINIME DI PARTECIPAZIONE

Sono ammesse alla gara le imprese in possesso dei sotto riportati requisiti:

10.1) Iscrizione in Albi e/o registri professionali;

10.1.1) Iscrizione alla Camera di Commercio Industria, Artigianato ed Agricoltura della Provincia in cui l'impresa ha sede o analogo registro dello Stato aderente alla U.E., per le attività oggetto dell'appalto;

10.1.2) (per le imprese che gestiscono impianti per conto terzi o in convenzione) Iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali di cui al D.lgs. n. 152/06 (o analogo Albo dello Stato aderente alla UE), Categoria 6, di cui al D.M. 406/ 98;

10.1.3) (per le imprese che gestiscono impianti in conto proprio o per conto terzi o in convenzione) Autorizzazione dell'impianto di cui all' art. 208 del D. lgs. n.152/06 recante le indicazioni necessarie a dimostrare l'idoneità al conferimento dei rifiuti in appalto;

Nel caso di ATI:

a) il requisito di cui al punto 10.1.1) deve essere posseduto da tutte le imprese;

b) i requisiti di cui ai punti 10.1.2) e 10.1.3) possono essere posseduti da ciascuna impresa separatamente tenendo conto che, trattandosi di ATI verticale, la mandataria comunque deve essere qualificata per la gestione degli impianti;

10.2) Requisiti economici e finanziari

10.2.1) Idonee referenze bancarie, in carta semplice ed in numero minimo di due, rilasciate da istituti di credito diversi, dalle quali risulti la serietà, la solidità e la correttezza dell'impresa e la sua disponibilità di mezzi finanziari tali da poter assumere il presente appalto.

10.2.2) che l'importo globale del fatturato dell'impresa negli ultimi tre esercizi documentabili è stato almeno pari ad **Euro 745.000,00** I.V.A. esclusa; *(Ai fini dell' ammissione alla gara, tale importo dovrà essere complessivamente non inferiore a € 745.000,00 al netto di IVA, qualora si tratti di Impresa singola; mentre qualora si tratti di associazione temporanea di imprese, il requisito dovrà essere dichiarato e posseduto per almeno il 60% dall'impresa capogruppo e per la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere almeno il 20% dello stesso. Il totale deve comunque essere almeno pari al 100% dei requisiti richiesti per l'impresa singola.)*

*NOTA. Ai sensi dell' art. 48 del D. Lgs 163/2006 e s.m.i., le ditte sorteggiate e/o aggiudicataria provvisoria e 2^a in graduatoria, a dimostrazione della sua riportata dichiarazione, devono presentare copia del **Bilancio, corredata dalla relativa nota di deposito e/o Dichiarazione IVA Modello Unico, corredata dalla ricevuta di presentazione, ai sensi dell'art. 41 comma 4 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i..***

Che l'importo del fatturato per **servizi di conferimento della F.O.U. (Frazione Organica Umida Rif. cod. CER 20.01.08) e dei rifiuti biodegradabili prodotti da giardini e parchi C.E.R. 20.02.01** provenienti dalla raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani in impianti di **compostaggio**, eseguiti negli ultimi tre esercizi, anni 2007/2008/2009 è stato almeno pari ad **€ 374.139,36** I.V.A. esclusa;

(Ai fini dell'ammissione alla gara, tale importo dovrà essere complessivamente non inferiore a € 374.139,36 al netto di IVA, qualora si tratti di impresa singola; mentre qualora si tratti di associazione temporanea di imprese, il requisito dovrà essere dichiarato e posseduto per almeno il 60% dall'impresa capogruppo e per la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere almeno il 20% dello stesso. Il totale deve comunque essere almeno pari al 100% dei requisiti richiesti per l'impresa singola.)

10.2.3) la ditta aggiudicataria accetta l'obbligo di accendere, dopo la stipula del contratto, **uno o più** conti contraddistinti dalla dicitura "protocollo di legalità con la Prefettura di Napoli "(conto dedicato) presso un intermediario bancario ed effettuare attraverso tali conti ed esclusivamente mediante bonifico bancario, tutti gli incassi e i pagamenti superiori a tremila euro relativi con la prestazione del servizio, così come previsto dall'art. 2, lettere h) e i) del Protocollo di Legalità, in caso di violazione è prevista la risoluzione immediata ed automatica del vincolo contrattuale;

10.3) Requisiti tecnici

Esecuzione nell'ultimo triennio (anni 2007-2009) di servizi analoghi a quello oggetto di appalto per un quantitativo di rifiuti trattati non inferiore a 3.330 t per ogni anno del biennio (ovverosia 10.000 t

totali) *oppure in alternativa possesso di un proprio impianto finale di recupero del rifiuto di pari capacità (almeno 10.000 tn)*.

10.4) Requisiti generali di ammissione ex art. 38 del D.Lgs 163/06 e ssmm

Sono esclusi dalla partecipazione alle procedure di affidamento delle concessioni e degli appalti di lavori, forniture e servizi, né possono essere affidatari di subappalti, e non possono stipulare i relativi contratti i soggetti:

- a) che si trovano in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- b) nei cui confronti è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società;
- c) nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata; resta salva in ogni caso l'applicazione dell'articolo 178 del codice penale e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale;
- d) che hanno violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

e) che hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

f) che, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;

g) che hanno commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

h) che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara hanno reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

i) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;

l) che non presentino la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, salvo il disposto del comma 2;

m) nei cui confronti è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;

m-ter) di cui alla precedente lettera b) che, anche in assenza nei loro confronti di un procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione o di una causa ostativa ivi previste, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nei tre anni antecedenti alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'articolo 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;

m-quater) che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento,

in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

1. Il candidato o il concorrente attesta il possesso dei requisiti mediante dichiarazione sostitutiva in conformità alle disposizioni del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, in cui indica anche le eventuali condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione. Ai fini del comma 1, lettera m-quater), i concorrenti allegano, alternativamente:

- a) la dichiarazione di non essere in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con nessun partecipante alla medesima procedura;
- b) la dichiarazione di essere in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile e di aver formulato autonomamente l'offerta, con indicazione del concorrente con cui sussiste tale situazione; tale dichiarazione è corredata dai documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta, inseriti in separata busta chiusa. La stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

11) CAUZIONI

Cauzione provvisoria a garanzia della serietà dell'offerta, in originale, per un importo pari al 2% del prezzo base dell'appalto indicato nel bando ai sensi dell'art.75 del d.lgs. n.163/2006.

La garanzia deve prevedere, a pena d'esclusione, quanto previsto nell'art. 75, commi 4 e 5 del d.lgs. n.163/2006 e, precisamente:

- 1) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- 2) la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile;
- 3) l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Ente appaltante.

La garanzia deve avere validità per almeno novanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

La garanzia deve essere corredata, a pena d'esclusione, dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 113 del D.lgs. n.163/2006, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

L'importo della cauzione provvisoria è ridotto al 50%, ai sensi dell'art.75, comma 7, del D.lgs n.163/06, per i concorrenti in possesso della certificazione di qualità conforme alle norme UE della serie UNI CEI ISO 9000, ovvero di dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema, da parte di organismi accreditati. A tal fine, la domanda di partecipazione alla gara deve essere corredata dalla certificazione (in originale o in copia) ovvero da una

dichiarazione attestante il possesso di tale certificazione ovvero degli elementi significativi e tra loro correlati del sistema qualità.

In caso di ATI:

- a) la cauzione deve essere intestata, a pena d'esclusione, a ciascun membro facente parte dell'ATI, se costituenda, o all'ATI costituita;
- b) la riduzione del 50% è possibile solo se tutti i soggetti del raggruppamento siano in possesso della qualità.

La ditta aggiudicataria dovrà prestare cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale in conformità all'art.113 del D.lgs. 163/2006.

12) DOCUMENTAZIONE GARA

Il plico, contenente la documentazione e l'offerta, debitamente chiuso, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, pena l'esclusione dalla gara, deve pervenire, a mezzo dell'Ente Poste Italiane, con raccomandata o posta celere, o a mezzo di agenzia autorizzata al recapito, o a mano, entro il termine perentorio delle ore 12.00 del 06/07/2010 al seguente indirizzo: "Comune di Somma Vesuviana (NA)- Ufficio Ecologia - Piazza V. Emanuele III, 80049 Somma Vesuviana (NA) Italia".

Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

Sull'esterno del plico dovrà essere riportata l'indicazione del mittente e la dicitura:

"NON APRIRE - CONTIENE DOCUMENTI E OFFERTE PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO DEL SERVIZIO DI CONFERIMENTO DEI RIFIUTI DI NATURA ORGANICA PROVENIENTI DALLA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEL COMUNE DI SOMMA VESUVIANA (NA)".

Il plico deve contenere al suo interno due buste separate, a loro volta chiuse e sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente, l'oggetto della gara e la dicitura, rispettivamente:

A - Documentazione"

B - Offerta economica"

Nella busta "A-Documentazione ", che porta la medesima intestazione precedentemente indicata per il plico esterno devono essere contenuti, a pena di esclusione, i documenti previsti nel bando di gara.

La domanda e le dichiarazioni ivi contenute possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa, a pena d'esclusione, la relativa procura.

Non è richiesta l'autenticazione della firma da apporsi in calce alla domanda di partecipazione a condizione che la domanda stessa sia corredata da un documento d'identità in corso di validità del sottoscrittore.

12.1) Certificato di Iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali in corso di validità e relative autorizzazioni (da prodursi solo per le imprese che gestiscono impianti per conto terzi o in convenzione), in originale o in copia conforme all'originale ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/00.

12.2) Autorizzazione regionale alla gestione dell'impianto in corso di validità (da prodursi solo per le imprese che gestiscono impianti in conto proprio o per conto terzi o in convenzione) in originale o in copia conforme all'originale ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/00.

12.3) Idonee referenze bancarie, in carta semplice ed in numero minimo di due, rilasciate da istituti di credito diversi, dalle quali risulti la serietà, la solidità e la correttezza dell'impresa e la sua disponibilità di mezzi finanziari tali da poter assumere il presente appalto.

12.4) Cauzione provvisoria, di cui al precedente punto 11), costituita nei modi di cui all'art. 75 del D. lgs 163/2006.

12.5) Dichiarazione, nel caso di ATI contenente l'indicazione delle parti del contratto che saranno eseguite da ciascuna impresa, nei limiti dell'art. 37, comma 13 del D.lgs. n. 163/2006 e l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina di cui all'art. 37 citato.

12.6) Dichiarazione che il concorrente non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 lettera a) b)c)d)e)f)g)h)i)l)m)mbis)mter)mquater).

12.7) Capitolato Speciale d'Appalto e Disciplinare di gara siglati su ogni pagina, a pena di esclusione dalla gara, ad accettazione delle condizioni in esso contenute, pena esclusione dalla gara.

12.8) Ricevuta del versamento all'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici, con il codice CIG 0000000000 di Euro 20,00;

Nella busta `B - Offerta economica", che porta la medesima intestazione precedentemente indicata per il plico esterno deve essere contenuta, a pena di esclusione:

A) L'offerta economica, in competente bollo, che deve essere incondizionata e deve contenere la misura unica percentuale di ribasso offerto, espressi entrambi oltre che in cifre (il ribasso non più di tre decimali oltre la virgola) anche in lettere.

13) PROCEDURA DÌ AGGIUDICAZIONE

La gara è indetta per il giorno 07/07/2010, ore 10.30 presso la sede dell'Ente appaltante. L'apertura dei plichi avverrà in seduta pubblica. La gara si svolgerà secondo la procedura di seguito riportata. La commissione di gara, in detta data e in seduta pubblica, procederà:

1) alla verifica della documentazione amministrativa di cui al precedente punto 12 per accertare la presenza della documentazione richiesta al fine di stabilire per ciascun concorrente l'ammissione o meno alla gara;

2) all'eventuale apertura della busta `B - Offerta economica". Ai sensi dell'art. 86, comma 1 del D. Lgs. n. 163/2006, l'Ente appaltante valuterà la congruità delle offerte che presentino un ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media. Tale procedura non si applica qualora il numero delle offerte ammesse sia inferiore a cinque.

A tal fine si procederà secondo quanto previsto dagli artt.87 e 88 del D.Lgs. n. 163/2006.

L'eventuale esito della verifica, previo contraddittorio con l'impresa, comporterà l'esclusione dell'offerta ritenuta non congrua. In ogni caso l'Ente appaltante si riserva la facoltà di valutare la congruità di ogni altra offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

I concorrenti ad eccezione dell'aggiudicatario, possono chiedere la restituzione della documentazione presentata al fine della partecipazione alla gara.

La stipulazione del contratto è comunque subordinata al positivo esito delle verifiche riguardanti:

- a) il possesso dei requisiti generali di ammissione e speciali;
- b) l'insussistenza delle cause di esclusione dalla gara.

Dette verifiche saranno estese, prima di procedere all'apertura delle buste delle offerte presentate, anche ad ulteriori concorrenti individuati a campione mediante apposito sorteggio ai sensi dell'art. 48 del d.Lgs 163/06: la stazione appaltante richiederà ad un numero di offerenti non inferiore al 10 per cento delle offerte presentate, arrotondato all'unità superiore, scelti con sorteggio pubblico, di comprovare, entro 10 giorni dalla data della richiesta medesima, il possesso dei requisiti di capacità economico- finanziaria e tecnico- organizzativa dichiarati in sede di gara. Qualora tali verifiche non confermino le dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione, si applicano le sanzioni dell'esclusione dalla gara procedendo, altresì, ai sensi dell'art.48 del D.lgs. n.163/06.

L'aggiudicazione della gara non fa luogo del contratto che dovrà essere formalizzato con apposito atto successivo, in forma pubblica amministrativa, con spese a carico dell'aggiudicatario.

14) TERMINE DI VALIDITA' DELL'OFFERTA

L'offerta è valida per 90 (novanta) giorni dalla data dell'esperimento della gara.

15) ALTRE INFORMAZIONI

- a) tutte le condizioni relative all'appalto sono disciplinate nel presente disciplinare, nel bando di gara e nel capitolato speciale d'appalto, cui si rinvia;
- b) tutte le prescrizioni, modalità e condizioni di cui al bando, disciplinare di gara, capitolato speciale d'appalto e allegati al bando di gara hanno il carattere dell'inderogabilità e, pertanto, si fa

luogo all'esclusione dalla gara nel caso in cui le medesime non vengano rispettate o manchi o risulti incompleto od irregolare alcuno dei documenti richiesti;

c) il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

d) trascorso il termine fissato non sarà riconosciuta valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad altra precedente;

e) il verbale di gara non costituisce contratto; l'esito della gara formerà oggetto di apposita approvazione formalizzata con provvedimento dell'organo competente; si avverte che comporteranno, salvo causa non imputabile all'impresa aggiudicataria, decadenza dalla aggiudicazione stessa:

f) la mancata presentazione della documentazione richiesta per la stipulazione del contratto e per il pagamento del relativo importo e di tutte le spese inerenti e conseguenti, entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla data della comunicazione della definitiva aggiudicazione;

g) la mancata costituzione delle garanzie e delle coperture assicurative entro il termine di 15 (quindici) giorni dalla data della relativa comunicazione;

h) tutti i certificati, le dichiarazioni e i documenti che saranno inviati all'Ente appaltante, devono essere redatti, pena l'esclusione, in lingua italiana;

i) i dati personali forniti e raccolti in occasione del presente procedimento verranno utilizzati esclusivamente in funzione e per i fini conseguenti agli adempimenti richiesti dalla gara;

j) l'Ente appaltante si riserva, nei casi d'urgenza e di necessità, di dare avvio alla prestazione contrattuale in pendenza della stipulazione del contratto;

k) la presentazione delle offerte non vincola questo Ente appaltante all'aggiudicazione dell'appalto stesso né è costitutiva di diritti dei concorrenti all'espletamento delle procedure di aggiudicazione che il Comune si riserva di sospendere o annullare in qualsiasi momento in base a valutazioni di propria ed esclusiva convenienza. Agli offerenti in caso di sospensione o annullamento della procedura non spetterà alcun risarcimento o indennizzo;

l) qualora dalle verifiche effettuate dalla Prefettura di Napoli, di cui al Protocollo di Legalità, a carico dell'impresa aggiudicataria dell'appalto, dovessero emergere informazioni antimafia dal valore interdittive, il Comune procederà alla risoluzione del contratto, nonché, ad applicare una penale, a titolo di liquidazione del danno, pari al 10% del valore del contratto.

**Il Responsabile del Settore
Arch. Filomena Iovine**